Galloppini Pietro
di Francesco e di Maddalena Galloppini
nacque a Borgosesia (Vercelli) 23 marzo 1839

Il prof. Rocco Miraglia lo dà nato il 25 maggio 1839, mentre nella lapide murata nell'ingresso principale del Palazzo del Comune di Borgosesia si legge 19 maggio 1839. Il 1° maggio 1860, alla visita di leva, fu riformato per "ernia scrotale doppia".
Nello stesso anno partecipò alla Spedizione dei Mille.
Fu a Talamone assegnato alla terza squadra della 6^ compagnia (Giacinto Carini).
Imbarcato sul "Lombardo".
Si distinse nella battaglia di Calatafimi riportando lievi ferite.
Si distinse nell'assalto di Porta Montalto a Palermo e alcuni scrissero che scalato il Bastione issò la bandiera tricolore.
Il 3 novembre fu promosso sottotenente; il giorno 20 dello stesso mese fu assegnato al deposito generale di Palermo. Il 4.2.1861 rassegnò le dimissioni
Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.
Emigrò in Francia ma nel settembre 1863 rimpatriò per interessi.
Con decreto dell'8-4-1863 ebbe concessa la menzione onorevole per la campagna del 1860.
Nel 1865 era domiciliato a Genova come cameriere d'albergo.
Nel 1866 partecipò alla III Guerra d'Indipendenza.
Con il grado di sottotenente fu aggregato al 9° Regg. Volontari.
Fece tutta la campagna partecipando alla battaglia di Bezzeca.
Il 5-10-1866 tornava alla vita civile.
Nel 1878 stando alla Gazzetta Ufficiale era residente a Genova.
Il prof. Rocco Miraglia scrive che il 17-4-1867 era già a Borgosesia.
Nel 1885 intervenne a Palermo.
Morì a Borgosesia il 5 gennaio 1899.
Pietro Galoppini nato il 19 maggio 1839, morto il 5 gennaio1899, tra i Mille compiva prodigi di valore a Calatafimi e a Palermo.
Tenente, poi Capitano agli ordini di Garibaldi nel Tirolo e a Mentana per virtù d'eroismo a nessuno secondo.